

in breve

QUESTURA E SPRECHI

Siap: un esposto alla Corte dei conti

Un esposto è stato inviato alla Corte dei Conti - Regione Sicilia, dal segretario provinciale Siap, Tommaso Vendemmia, «per gli inqualificabili sprechi di denaro pubblico che continuano a ricadere nelle tasche dei cittadini per il mantenimento della Polizia di Stato nella provincia di Catania, che poi si traducono in carenza del servizio reso». «Alla Corte - si legge in una nota - sono stati ben dettagliati gli oltre 3/4 milioni di affitti e oneri derivanti, pagati per le 24 strutture sovrapprezzate e mai adeguate alle esigenze dell'amministrazione pubblica, da parte dei proprietari che intascano le somme, ma anche dei costi derivanti in termini di utilizzi di uomini e mezzi (150 tra portierato e logistica). Tutto questo a fronte di annunci di trasferimenti mai fatti come Villa Nitta, la squadra mobile o la Cittadella della Polizia che doveva sorgere nel 2004 ma inedificabile a causa di presunte contaminazioni da amianto del terreno assegnato, con 31+30 milioni di finanziamenti al palo». «Assurdo poi - continua la nota - che il Siap sia stato costretto a denunciare agli organi di vigilanza la situazione di presenza di amianto al X Reparto Mobile, nel centro città, ora in fase di rimozione dopo oltre 10 anni dall'accetamento sanitario. Incredibile, poi, che i dipendenti della ditta appaltatrice dei lavori di pulizia dei locali siano pochi, mal distribuiti e, a quanto pare, pagati in ritardo dall'azienda appaltatrice, con ricadute disastrose per l'igiene dei luoghi di lavoro. Non possiamo certamente assistere a copiose infiltrazioni d'acqua piovana all'interno dei locali della sala operativa con pericoli per i sofisticati apparati, negli spogliatoi del personale e negli archivi, a cui si risponde con acquisto di nuova mobilia e ristrutturazioni di abbellimento degli uffici per l'evento religioso del 29 settembre»

